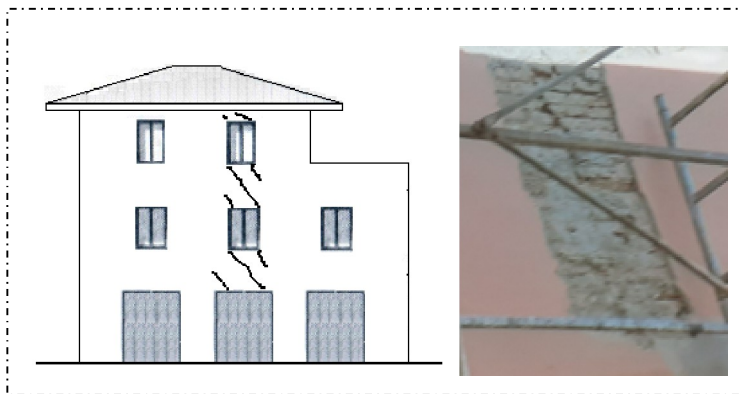


4^a ed ultima edizione

'COMPETENZE IN MATERIA SISMICA (e non solo)'



Relatore: Salvatore Palermo, Ingegnere, libero professionista
Responsabile Scientifico: Francesco Pullè, Ingegnere, libero professionista

Corso con 8 ore di formazione

Giovedì 25 Giugno (h. 9.00-13.15) e Venerdì 26 Giugno 2026 (h. 9.00-13.15)

OBIETTIVO FORMATIVO DEL CORSO

Il corso non è una pedissequa esposizione di porzioni delle Norme o la trasposizione di consuete osservazioni; propone piuttosto un complesso di argomentazioni trasversali utili per acquisire un bagaglio di conoscenze operative ed una capacità interpretativa e critica sulle condizioni di esercizio delle costruzioni, situazioni sismiche, aspetti odierni legati al progetto/calcolo automatico.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CORSO

L'iscrizione al corso va effettuata **entro e non oltre Mercoledì 17 Giugno 2026**, esclusivamente attraverso il portale <https://modena.ing4.it/>

A seguito dell'iscrizione riceverete email di conferma contenente il link di collegamento al portale GoToWebinar dal quale seguire l'evento.

Potrete accedere al webinar anche direttamente dal portale: <https://modena.ing4.it> andando in "Dettaglio Attività" dell'evento e cliccando su "Clicca qui per accedere al webinar" .

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria, e-mail: associazione@ing.mo.it

DESTINATARI PRINCIPALI DEL CORSO

Progettisti, Collaudatori, Direttori dei Lavori, Responsabili/Consulenti addetti al controllo dei progetti strutturali nelle istruttorie tecniche.

MATERIALE DEL CORSO

A tutti gli iscritti al corso viene rilasciato, compreso nella quota di iscrizione al corso, il materiale elaborato dal Relatore costituito dal testo di circa 180 pag. contenente gli argomenti trattati nel corso.

SINTESI DEL CORSO

L'impiego di check list pre-confezionate (nel controllo formale o sostanziale dei progetti), derivate peraltro da Norme Tecniche spesso carenti e l'uso di software (es. programmi automatici nella fase di gestione parziale o totale del progetto, non solo strutturale), sembrano chiudere il cerchio sull'argomento.

Questo nonostante si manifesti la necessità di specifiche competenze in materia sismica a vari livelli:

- di progettazione, di collaudo;
- nelle consulenze tecniche in sede giudiziaria (accertamenti tecnici/contenziosi);
- nel controllo delle pratiche sismiche (funzionari, professionisti di supporto alle P.A.);
- nelle relative risposte alle integrazioni richieste (progettisti incaricati).

Senza dimenticare la necessità di specifiche competenze per valutare le situazioni in esercizio di costruzioni che vanno in sofferenza (fessurazioni, cedimenti, degrado, danni).

Pertanto il corso privilegia gli aspetti concettuali significativi e di particolare interesse professionale relativi a:

- condizioni di esercizio delle costruzioni (parte I);
- situazioni in campo sismico (parte II);
- aspetti odierni legati al progetto/calcolo automatico (parte III).

Su tutti e tre i temi (I, II, III), la trattazione non è una pedissequa esposizione di porzioni delle Norme o la trasposizione di consuete osservazioni; propone piuttosto un complesso di argomentazioni utili per acquisire un bagaglio di conoscenze operative ed una capacità interpretativa e critica.

ARGOMENTI TRATTATI

I) ASPETTI CONCETTUALI IN CONDIZIONI DI ESERCIZIO

1. Eventi che possono causare danni al costruito

2. Quali informazioni reperire e quali strumenti adottare

3. Casi particolari di fessurazioni

- 3.1 Fessurazioni in presenza di materiali diversi
- 3.2 Fessurazioni nelle zone di concentrazione

4. Cedimenti differenziali nelle fondazioni e fessurazioni nei fabbricati

- 4.1 Cedimenti da fondazioni isolate
- 4.2 Cedimenti da fondazioni continue
- 4.3 Dai quadri fessurativi risalire alle cause (criteri pratici e non teorici)

5. Rigidezze diverse in fondazione

6. Casi specifici sulle murature

- 6.1 Degrado per età, agenti atmosferici
- 6.2 Degrado per vibrazioni

II) ASPETTI CONCETTUALI IN CAMPO SISMICO

A) COSTRUZIONI IN C.A.

1. Il problema delle costruzioni deformabili torsionalmente

- 1.1 Formule delle NTC 2018 o formule della Circolare 2019?
- 1.2 E se i periodi traslazionali e torsionali non sono disaccoppiati (come spesso accade)?

2. Costruzioni con pilastri e orizzontamenti realizzati con solette piene in c.a.

3. Costruzioni con alla base una struttura scatolare rigida (BTF)

- 3.1 Come procedere essendo mancanti i requisiti e le prestazioni nelle NTC2018?

4. Costruzioni con elementi strutturali secondari non resistenti al sisma

- 4.1 Quali criteri per classificarli

B) COSTRUZIONI IN MURATURA

- 1. Negli interventi di consolidamento/rinforzo dove e come intervenire
- 2. Negli interventi locali quando e quanto sono non significative le variazioni

III) ASPETTI DI PROGETTO/CALCOLO

1. Richieste e limiti delle NTC2018 nei controlli sul progetto/calcolo automatico

2. Alcuni brevi richiami sul FEM

3. Tecniche di controllo (criteri operativi e non teorici)

- 3.1 Controllo della qualità dei codici di calcolo FEM
- 3.2 Controllo della progettazione/modellazione
- 3.3 Controllo dei risultati ottenuti dal calcolo

CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI (CFP)

L'iscrizione e la partecipazione al Corso è aperta a tutti gli Ingegneri iscritti ad un Albo.

Il riconoscimento di n. 8 CFP è riservato esclusivamente agli Ingegneri iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena a seguito di verifica della presenza pari ad almeno il 90% delle ore di durata complessiva del corso e della verifica positiva del questionario di apprendimento finale.

Tutti gli altri Ingegneri potranno eventualmente inserire la partecipazione al Corso nell'Autocertificazione dell'attività professionale 2026, nel rispetto della Circolare annualmente pubblicata dal CNI.

RELATORE DEL CORSO

Salvatore Palermo, Ingegnere libero professionista, si occupa da 30 anni anche di formazione professionale nel campo specialistico dell'ingegneria strutturale; ha all'attivo 2.500 ore di docenza, erogate a oltre 8.500 partecipanti, in più di 200 corsi di aggiornamento, tenuti in collaborazione con diversi Ordini degli Ingegneri e alcuni Inarsind provinciali, su tutto il territorio italiano.

.....